

Il paesaggio sonoro come educazione al suono, all'ascolto, alla pratica sociale e alla creazione musicale nella programmazione didattica di una docente di Musica prima e durante il lockdown 2020

Roberta De Piccoli – docente di St della Musica, Conservatorio G. Rossini di Pesaro

La proposta di intervento riguarda la testimonianza diretta di un percorso di educazione al suono e all'ascolto, oltre che allo sviluppo della creatività, realizzato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 dalla sottoscritta, in veste di docente di Musica. Soggetto d'indagine è stato il paesaggio quotidiano di ogni alunno, definito come "paesaggio sonoro"; mentre la realizzazione di una partitura grafica, intesa come conseguenza logica di un processo di analisi descrittiva del paesaggio percepito-esperito-condiviso, è stato l'obiettivo creativo da raggiungere.

Il percorso, a base inclusiva e laboratoriale, è stato "strutturato per" e "realizzato con" tre classi prime della scuola superiore di primo grado "G. Ferraris - IC4" di Modena con lo scopo di provvedere all'alfabetizzazione musicale degli alunni.

La progettazione e la metodologia applicata costituiscono la struttura-guida della presentazione, con lo scopo di mettere in luce il progressivo evolversi di un sistema articolato di competenze raggiunte, sviluppato in modo eterogeneo ma costante da parte dei componenti delle tre classi.

Il sopraggiungere inatteso della pandemia da Covid 19 non ha interrotto il sistema di apprendimento e di relazione, ma ha imposto una ridefinizione delle tappe, in una pluridimensionalità del rapporto uguale/diverso in quel momento non catalogato né catalogabile.

Il lessico da apprendere e sviluppare riguardava le caratteristiche principali del suono (altezza, intensità, durata e timbro), organizzate nei paramenti principali di melodia, polifonia/armonia, ritmo e timbro. L'organico strumentale è stato inizialmente sostituito dai termini più duttili di "oggetto sonoro" e "fonte sonora".

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno vinto la "coppa Rodari", partecipando al Concorso indetto su base nazionale dall'Associazione di Oneglia per celebrare il centenario dello scrittore-didatta. L'intero progetto grafico-sonoro, una documentazione del paesaggio dentro/fuori le abitazioni dei ragazzi durante il primo lockdown e intitolata "100secxRodari", è stato in parte eseguito per l'occasione da musicisti professionisti.

<https://padlet.com/robertadepiccoli1/vys7pjjbipvofbjv>

Il tipo di esperienza era già stata testata e in parte applicato in altri contesti scolastici modenesi, a partire dalle proposte didattiche di Raymond Murray-Shaffer.

<http://www.scuolamediacalvino.it/partiture1.htm>

<http://www.scuolamediacalvino.it/partiture2.htm>

<http://www.scuolamediacalvino.it/partiture3.htm>

Bibliografia:

L. Camaioni e P. Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo* (Il Mulino 2002)

E.J. Dalcroze, *Il ritmo, la musica e l'educazione* (EDT 2008)

G. Guiot-C. Meini-M.T. Sindelar, *Autismo e Musica* (Erickson 2012)

C. Lo Presti, *L'alfabeto delle emozioni* (La Meridiana 2007)

J. Maróthy, *Musica e uomo* (UNICOPLI 1987)

S. Martinet, *La musica del corpo* (Erickson 1992)

R. Murray Schafer, *Il paesaggio sonoro* (LIM 1985)

R. Murray Schafer, *A sound Education* (Arcana 1992)

B. Urdanch, *Speciale dislessia* (Il Capitello 2012)

V. Vacchi, S. Erotoli, M. Buffano, A. Novero, *Guida per il docente - C'è Musica per tutti-Competenze e DSA* (Pearson 2014)

D. Vineis, *Spartito perso* (Franco Angeli 2006)